



il Mosaico

Parrocchia S. Giovanni Battista - Saronno

Quaresima, primavera dell'anima

Viene la Quaresima: è come la primavera dell'anno liturgico. La nostra vita spirituale è come un seme che lentamente si apre, esce la pianta dalla terra e a Pasqua fiorisce. La terra dà i suoi frutti se viene concimata; le piante vanno potate. Sono squallidi gli alberi senza rami! Forse chi potava ha esagerato, viene da pensare. Ma non è così. Abbi pazienza e vedrai come i rami cresceranno!

Se vogliamo unirci a Gesù in Quaresima dobbiamo potare la nostra vita. Solo se "moriemo" con Lui (se moriamo "all'uomo vecchio"), risorgeremo con Lui a Pasqua.

All'inizio di Quaresima compiamo un gesto assai significativo: l'imposizione delle ceneri sul capo. "Convertiti e credi al Vangelo!" dice il sacerdote ponendo un po' di cenere sul nostro capo. Noi, con umiltà, rispondiamo: "AMEN" che vuol dire: "E' vero, ci credo!" Cioè senza l'intervento di Dio sulla nostra vita facciamo l'esperienza di essere solo cenere, inconsistenti, inutili. Se ci sentiamo bravi e buoni, non ci convertiremo mai. Facciamo un pò di silenzio, "rientriamo in noi stessi", scopriremo cose che veramente non vanno bene.

Chiediamoci soprattutto come sono i nostri rapporti con gli altri, cominciando da quelli di casa: scopriremo tanto egoismo e tanta indifferenza... Solo allora potremo decidere di cambiare strada, cioè di convertirci. Dobbiamo fare qualche proposito concreto, che, forse, ci costa. Un proposito, non una promessa. A Pasqua bisogna arrivare con della decisioni sicure e chiare. Siamo capaci di formularle? Per fare un proposito occorre capire e volere.

Solo il Signore sa quello di cui abbiamo veramente bisogno. Noi siamo facili ad

illuderci, a crederci bravi, a formulare programmi. Il Signore, dopo averci fatto comprendere ciò che è bene per noi, ci dà la forza di metterci in cammino. Impariamo a costruire "propositi". Può essere un obiettivo per la prossima Pasqua. I Santi sono stati fedeli a un proposito solo e su quello hanno costruito il capolavoro della loro perfezione.

Propongo alcuni obiettivi da raggiungere.

1) IMPARARE LA "CARRIERA" DEL SERVIRE

Significa essere dedicati agli altri. Nonostante la buona volontà e l'impegno a correggerci, la tentazione di sentirci importanti e di mettere gli altri dopo di noi, è sempre viva. Possiamo servire il nostro prossimo in due maniere: presentandoci così come siamo e accettando gli altri così come sono. Noi dobbiamo avere un abituale atteggiamento di servizio. Siamo come gli altri: poveri, difettosi e talvolta anche cattivi.

Certamente gli altri nascondono virtù e pregi che noi non abbiamo.

C'è una "carriera" da raggiungere: quella del servizio, dell'amore gratuito, fraterno.

2) DIGIUNO

L'uomo del tutto sazio, che non ha più fame, diviene cieco e sordo e non ha gli occhi se non per se stesso. Oggi si digiuna in diverse maniere: per ragioni mediche, estetiche o per altri motivi. In questo caso non c'è niente di male. Ma questo tipo di digiuno, da solo, non basta. Lo scopo infatti di questa pratica resta sempre il proprio io; essa non libera l'uomo da se stesso ma è strettamente funzionale soltanto a se stessi. Noi abbiamo bisogno di digiuno e di una rinuncia che ci liberi da

noi stessi e quindi aperto e libero nei confronti degli altri.

L'invito che la Quaresima ci rivolge in questo senso è indubbiamente scomodo. Il digiuno diventa un segno del desiderio di conversione se tende a sottoporre a revisione tutto il proprio stile di vita: uso dei beni, spese, cibo, divertimento, lavoro, falsi bisogni. E' educativo guardarsi attorno per cogliere le situazioni della nostra vita che stimolano alla sobrietà e alla solidarietà.

Nella nostra vita tutto sembra così importante da non potervi rinunciare.

Così si è carichi d'attività, di preoccupazioni ma spesso si è poveri di fede, di valori e di speranza. Un po' di digiuno per desiderare l'essenziale e non l'effimero.

3) IL GIORNO DEL SIGNORE

Andare in chiesa per la Messa domenicale è oggi una scelta e una testimonianza.

"Scelta" perché questa pratica non è più scontata. Abbiamo tanto da fare, soprattutto di domenica e quindi ... ci manca il tempo.

"Testimonianza" perché sono una minoranza i cristiani fedeli all'appuntamento domenicale. Conviene prepararsi in anticipo alla Messa della domenica, andandoci con puntualità, ben disposti interiormente, in pace.

4) QUARESIMA CITTADINA

Partecipiamo agli incontri durante la Quaresima cittadina. Prendere in seria considerazione i programmi stabiliti con le altre parrocchie della città, partecipandovi con impegno e continuità, unendoci ad altri vicini di casa o familiari.

La meta è la Pasqua. Buon cammino quaresimale!

Don Luigi

«Ecco gli Amici della Cassina»

L'associazione si presenta

Da circa un anno è presente nel quartiere di Cassina Ferrara la nostra associazione di volontariato, chiamata, per l'appunto, AMICI DELLA CASSINA. Nostro scopo è quello di essere al servizio della nostra comunità, dedicando il nostro tempo e le nostre personali risorse a tutti coloro che ne hanno necessità, vale a dire alle persone che hanno bisogno di solidarietà e di qualcuno che li possa aiutare fornendo loro assistenza. Entrando nel dettaglio di ciò che i nostri associati possono fare:

- accompagnamento e assistenza a persone anziane o diversamente abili, per quanto riguarda le esigenze quotidiane (escluso servizi igienici o assistenziali personali);
- nello specifico l'espletamento di pratiche burocratiche, accompagnamento a fare la spesa, recarsi presso studi medici o per fare esami clinici o altre incombenze che richiedono la presenza di una persona amica al fianco per un aiuto oggettivo.

La nostra Associazione non ha alcun orientamento politico e rispetta le più diverse professioni di fede. Ognuno dei nostri soci si rende utile per quello che sa fare e che può fare, nei tempi di cui dispone, avendo a cuore la gente del proprio quartiere e, se necessario, di chiunque abbia bisogno di una mano... pratica. Il nostro motto è "NOI CI SIAMO" e vorremmo che questo messaggio diventi familiare alle persone che hanno bisogno di un aiuto concreto, tenendo presente che tutti i servizi che forniamo sono assolutamente gratuiti ed espletati nel puro spirito del volontariato e dell'amicizia. In un mondo sempre più concitato e sotto molti aspetti egoistico, una mano tesa può essere una cosa speciale da condividere stringendola. Gli Amici della Cassina sono:

- su Internet al sito www.amicidellacassina.it
- ogni martedì sera alle 21 presso il Centro Sociale di Cassina Ferrara di via Prampolini 2
- al numero di cellulare 3200337085
- all'indirizzo e-mail: info@amicidellacassina.it
- reperibili con un messaggio presso la Segreteria della Parrocchia San Giovanni Battista e il Centro Sociale di Cassina Ferrara

Amici della Cassina

Festa della famiglia: educare all'amore

L'ultima domenica di gennaio, come tradizione nella diocesi milanese, è dedicata alla festa della famiglia. A livello cittadino tre i momenti proposti: in Sacra Famiglia venerdì 28 gennaio in serata, con a tema l'icona delle nozze di Cana, contemplazione e preghiera guidata dai coniugi della Fraternità di Luce; sabato è stata la volta dei concerti in Sacra Famiglia e in Prepositurale; domenica nel pomeriggio invece vesperi e la catechesi per tutte le famiglie. Al santuario Beata Vergine dei Miracoli, la funzione eucaristica è stata seguita da un momento formativo per le famiglie e da un pranzo comunitario in oratorio. Nella nostra parrocchia sono state protagoniste nove coppie che hanno festeggiato gli anniversari dai 25 ai 60 anni di matrimonio. Nell'omelia, il parroco, don Luigi, ha focalizzato l'attenzione sulla missione della famiglia nella comunità cristiana e sui suoi compiti di formazione della persona e trasmissione della fede, affermando che "l'amore è la vocazione di ogni essere umano, ed è lì che sperimentiamo la tenerezza di Dio. Una parrocchia deve essere sempre di più una comunità di famiglie. La famiglia ha l'importante compito di educare alla vita buona del Vangelo: questo significa, infatti, in primo luogo farci discepoli del Signore Gesù, il Maestro che non cessa di educare a una umanità nuova e piena. Egli parla sempre all'intelligenza e scalda il cuore di coloro che si aprono a lui e accolgono la compagnia dei fratelli per fare esperienza della bellezza del Vangelo. Annunciare Cristo significa portare a pienezza l'umanità e quindi seminare cultura e civiltà. Non c'è nulla, nella nostra azione, che non abbia una significativa valenza educativa".

Luca De Lucia



EUROSPAR



Il Vostro negozio di fiducia

VIA PREALPI - SARONNO

Appuntamenti “Signore da chi andremo?”

Nella nostra vita personale e familiare ci sono tanti appuntamenti. Sono momenti tradizionali che ci tengono uniti alle nostre radici, ci sono avvenimenti nuovi che si inseriscono nella nostra storia. Non possiamo dimenticare che la nostra fede ha una dimensione personale ma viene professata, celebrata e vissuta nella comunità, nella famiglia di Dio. In Parrocchia troviamo la possibilità di avere un respiro più ampio con le proposte che vengono dalla Diocesi e dalla Chiesa universale. Mancare a questi appuntamenti vuol dire non crescere nella fede. Non viviamo da soli, non ci sono soltanto gli esempi deteriori, ci sono tanti cristiani che, con la grazia di Dio, cercano di vivere il Vangelo. Ci possiamo aiutare. Per questo annunciamo due appuntamenti importanti.

è il tema del XXV° Congresso Eucaristico nazionale che si terrà ad Ancona

dal 3 all'11 settembre prossimo.

Sono le parole che Pietro ha rivolto a Gesù quando molti l'hanno abbandonato dopo la promessa di dare il suo corpo come cibo e il suo sangue come bevanda. Il Congresso vuole richiamare tutti i cristiani al valore dell'Eucaristia per la vita quotidiana...“In quanto coinvolge la realtà umana del credente nella sua concretezza quotidiana, l'Eucaristia rende possibile, giorno dopo giorno, la progressiva trasfigurazione dell'uomo chiamato per grazia ad essere ad immagine di Dio”.

Così ha scritto il Papa Benedetto XVI.

È stato questo il tema delle giornate eucaristiche proposte nella città di Saronno dal 6 al 13 febbraio scorso. Di fronte a tanta confusione di idee, abbiamo bisogno di riscoprire Gesù di Nazareth come l'unica via da percorrere: Lui conosce quello che c'è nel nostro cuore e conosce il Padre che è la sorgente e la mèta della nostra esistenza, è Colui che ci dice parole vere, è il pane che sfama i nostri desideri di felicità e di vita piena.

Ci saranno altre occasioni per illustrare questo avvenimento, è importante già da ora tenere in grande considerazione la presenza di Gesù nell'eucaristia e trovare il tempo da passare davanti a Lui per ascoltare le parole di vita che Egli ci dice.

Possiamo, oltre alla fedeltà alla S. Messa domenicale, decidere di partecipare anche alla S. Messa quotidiana, o almeno a qualche S. Messa in settimana per meditare sulla Parola del Signore e ricevere il pane di vita perché ci possiamo assimilare a Gesù.

La Famiglia, il lavoro, la festa

Il Papa ha proposto questo tema per il VII° incontro mondiale delle famiglie che si terrà a Milano dal 30 maggio al 3 giugno del 2012. Non si tratterà di una bella serie di cerimonie o conferenze, sarà un'occasione per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa. È un appuntamento che richiama le famiglie da tutto il mondo per la preghiera, la riflessione, i momenti di fraternità e lo scambio su questo tema.

Saranno illustrati in seguito le catechesi e gli aspetti organizzativi dell'incontro, ma siamo invitati già da ora a vivere da cristiani la domenica. Annunciamo perciò questo appuntamento che avrà una grande risonanza nel mondo e nella nostra Diocesi alla quale è stato chiesto di rendere questo servizio perché tocchi aspetti vitali. Cerchiamo da subito di prepararci dando il vero significato al lavoro, al riposo, alla festa, partecipando alla S. Messa domenicale ed alle iniziative comunitarie della Parrocchia perché questa

proposta “mondiale” possa lasciare in tutti noi un benefico influsso.

Fiocchi Rosa e Fiocchi Azzurri

Fiocchi Rosa
e
Fiocchi Azzurri

Muscari Rita
Medina Maddalena Luz
De Rienzo Giacomo
Ranzani Daniele

Aggiornato al 16/2/2011

Come imparano i bambini

Sono passati ormai dieci anni da quando, per la prima volta, ho messo piede all'interno dell'Asilo "Regina Margherita". Tanti ricordi sono affiorati in me nel ritrovare l'asilo che avevo frequentato, nel rivedere i locali abitati dalle suore, nel ripensare agli anni in cui attendevo la domenica per trovarmi all'oratorio con le mie amiche...

Ed ora, se guardo la scuola, mi sembra di essere tra mura mai viste, né frequentate; mi sembra di vivere in un ambiente totalmente nuovo. Quanti passi avanti sono stati fatti in questi dieci anni, quante modifiche, quante innovazioni, quanti cambiamenti per realizzare un ambiente nuovo, un ambiente a misura di bambino, per dare una risposta ai bisogni e alle esigenze di ciascuno, per aiutarli a crescere!

E' bello osservarli la mattina al momento dell'ingresso, talvolta senza neppure salutare i loro genitori, vederli entrare in sezione e mettersi subito a giocare.

Incontrarli lungo il corridoio, trovarseli affacciati alla porta dell'ufficio e sentirsi dire: "Ciao! Cosa stai facendo?" Il loro atteggiamento, è indice di accoglienza, comprensione, attenzione.

I bambini imparano con le orecchie: assorbono le parole e le rappresentazioni di chi vive loro accanto.

I bambini imparano con gli occhi: si accorgono quando il loro sguardo, talvolta "spaesato", incontra uno sguardo benevolo, che accetta, che accoglie.

I bambini imparano con il cuore: capiscono immediatamente quando le persone che vivono loro accanto li valorizzano, li accettano, vogliono loro bene.

I bambini imparano con i gesti: osservano il nostro modo di agire, ci imitano in tutto e per tutto e ascoltano ciò che non si dice, ma soprattutto guardano ciò che si fa.

I bambini imparano presto con le orecchie, con gli occhi, con il cuore, con i gesti e...crescono. Crescono come persone, ma dapprima, come figli di Dio.

Un grazie di vero cuore a tutti i genitori che ci affidano ogni giorno i loro bimbi, ce li affidano perché si fidano. E i piccoli di questo se n'accorgono.

Il cammino di entrambi, genitori - educatrici, non proceda su vie seppur parallele, ma distinte. Facciamo sì che il nostro cammino intersechi il cammino dell'altro e da questo punto d'unione possa nascere qualcosa di bello e di costruttivo per tutti, soprattutto per i nostri piccoli.

E allora... **AVANTI TUTTA!!!**

La coordinatrice dell'asilo
"R. Margherita"
M. Teresa Legnani

Centro Sociale

Avviso per tutti gli associati

Segnalo che in data 24-25-26 marzo dalle 15 alle 18, presso il Centro Sociale, sono aperte le votazioni per il rinnovo delle cariche per il Consiglio Direttivo.

L'assemblea generale è fissata per domenica 27 marzo ore 11.

AspettandoVi numerosi porgo a tutti cordiali saluti.

Giulio Lenzi

Una preghiera per...

Beretta Angela anni 68
Vago Valeria anni 49
Schivardi Giuseppina anni 94
Lattuada Angelina anni 84
Borghi Angelina anni 85
Frigerio Adalberto Giuseppe

 anni 73
Appiani Giuseppina anni 86
Cappelletto Norina anni 85
Sironi Vittoria anni 92
Schipilliti Fortunata anni 90
Masotti Paolina anni 86
Busnelli Loretta anni 95
Aggiornato al 16/2/2011

Pensiero...

*Dice un'iscrizione
all'ingresso di una Chiesa:*

*"Qui si entra
per amare Dio,
da qui si esce
per amare il prossimo".*



FERMECCANICA

**FERMECCANICA s.r.l.
COSTRUZIONI METALLICHE**

Via Stoppani 10 - 21047 Saronno (Va)
Tel: 02.9602783 - 02.96709416
Fax: 02.96701175

Strutture metalliche,
Edifici civili, Edifici industriali, Capannoni, Soppalchi,
Pensiline,
Pipe racks, Scale di sicurezza,
Montaggi industriali

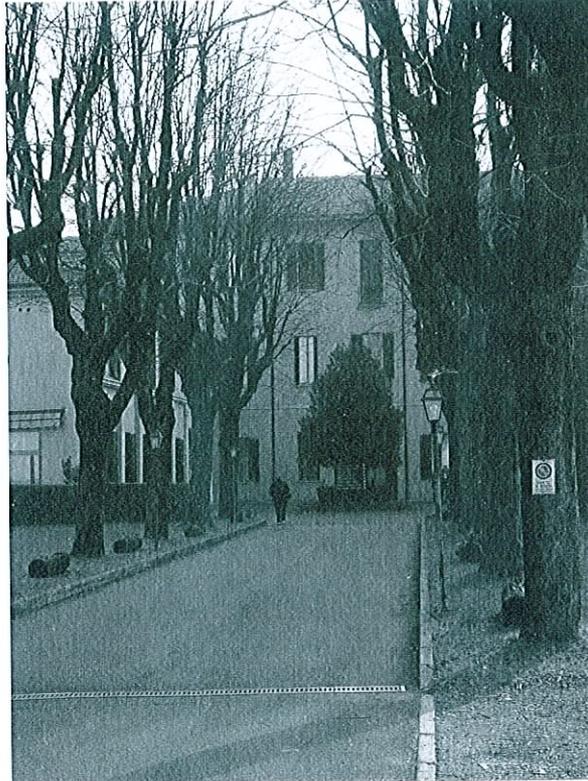
www.fermeccanica.it
E.mail: info@fermeccanica.it
E.mail: tecnico@fermeccanica.it
Albo Nazionale Costruttori cat.18S

Casa Gianetti: tempo di bilanci

Dagli incontri con i familiari dei nostri Ospiti e dai colloqui che abbiamo quasi quotidianamente con i visitatori emergono distorte conoscenze della realtà in cui si dibattono le Residenze sanitarie assistite in generale e la nostra Casa Gianetti in particolare.

Approfitto dell'ospitalità de "Il Mosaico" per esternare alcune considerazioni. Lo Stato ha delegato alle Regioni la gestione della sanità con la conseguenza di comportamenti difformi nel campo dell'assistenza a seconda della capacità finanziaria e delle scelte sociali dei vari Governatori. Oggi, in Lombardia, stiamo vivendo momenti difficili e contraddittori: a fronte dell'aumento della domanda di assistenza per anziani non autosufficienti o con gravi patologie, abbiamo una diminuzione dei contributi a favore delle RSA, imposizione di norme sempre più vincolanti e chiusura degli accrediti a nuovi posti letto. Quando una persona entra in Casa di riposo ne prende la residenza e il medico della struttura diventa il suo medico di base. Il costo delle prestazioni svolte dai quattro medici in RSA (ventiquattro ore al

giorno per ogni giorno dell'anno) è a totale carico della Casa. Per garantire l'assistenza infermieristica, la cura del vestiario degli Ospiti, la pulizia degli ambienti, l'organizzazione amministrativa, l'animazione e le



attività di fisioterapia, la Casa si avvale di 86 persone. Il costo nel 2010 del personale è stato di 2.695.350 euro. Medicinali, ossigeno, presidi igienici e sanitari sono acquistati e pagati dalla Casa per un totale di 161.910 euro. Il pregio della Casa Gianetti è di

essere immersa in un parco secolare e di provenire da una struttura settecentesca, ma tutto ciò implica manutenzione costante ed attenta: parco, impianti, fabbricati ed attrezzature richiedono interventi continui e il risultato è il costo di 280.936 euro. In questi ultimi quattro anni si sono dovuti fare importanti interventi strutturali per adeguare gli edifici e gli impianti alle normative sulla sicurezza e alla legislazione sanitaria della Regione Lombardia. Le spese sono state affrontate accendendo mutui con un Istituto di credito: il costo annuale degli interessi sui prestiti è di 54.587 euro. Riscaldamento, luce, acqua, telefono, divise da lavoro e cancelleria: 146.464 euro. Gli ammortamenti dei costi sostenuti in anni precedenti ammontano a 195.300 euro. Per ultimo cito i costi delle giornate alimentari e della lavanderia per lenzuola, servizi appaltati ad imprese esterne: 356.779 euro. Le entrate sono date dalle rette pagate dagli Ospiti per 2.343.196 euro e dal contributo regionale per 1.489.034 euro. Credo che non occorran altri commenti.

Luigi Colombo

FERRAMENTA MAJO

Professionalità

Precisione

Cortesia

via Togliatti, 21/f

 02-9624274

21047 SARONNO

Amor Sportiva

Dopo aver lasciato la Presidenza sei anni fa, sono tornato ad essere socio Amor spinto da dichiarate difficoltà economiche ("Amor, per motivi di bilancio, ha dovuto tagliare le squadre della 3a Categoria e del calcio femminile"). Non solo era già stata eliminata la squadra di volley ma ora anche la prima squadra e quella del calcio femminile.

Purtroppo la questione economica non era la sola: si stava prospettando un progetto di fusione, che sei anni fa era stato respinto all'unanimità. Allora si erano accorpate nel FBC Saronno: l'AC Saronno, il Prealpi, il Matteotti e il Santuario. Questa esperienza si è conclusa nel 2010 con un fallimento totale mentre Amor è rimasta indipendente, consolidando la sua posizione. Adesso si avrebbe l'intenzione di fondere la nostra società con la Robur e col retaggio lasciato dal precedente tracollo.

Per gli attuali responsabili ho il massimo apprezzamento ma non posso condividere assolutamente un futuro

aleatorio come i fatti citati hanno palesato.

Per contraddizione, una loro discutibile decisione di alcuni mesi fa ha provocato la nascita forzata di una altra società di calcio nel nostro rione, l'ASD Cassina Ferrara.

Se di completa aggregazione si vuol parlare, si cominci dal rientro di questa nuova entità in Amor Sportiva.

Ho il grosso timore che non ci sia un'appropriata chiarezza d'idee.

Amor Sportiva non è un'azienda che può essere chiusa o trasferita solo per decisione dei proprietari.

E' "un'Associazione volontaria, apolitica e senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di favorire la crescita morale e umana, nonché fisica di tutta la fascia giovanile".

Per non cancellare la sua identità c'è l'obbligo morale di interpretare con cura e deferenza il giudizio di tutti coloro che si sono prodigati in oltre 60 anni.

Trovo banale tacciare i pareri contrari con la solita accusa di "campanilismo".

Non lo è: noi siamo Saronnesi cresciuti, come tanti altri Saronnesi, con un loro

Parroco (fondatore dell'Amor), un loro Oratorio, degli spazi, delle persone, dei momenti che, nel bene o nel male, non si possono cancellare dalla memoria, nemmeno volendolo e nemmeno allontanandosi migliaia di chilometri.

Ho conosciuto molti Presidenti e Collaboratori di Amor, alcuni purtroppo non più con noi, e sono consapevole di quanto hanno dato per quella che era ritenuta la meno titolata associazione sportiva della città; ho conosciuto chi ha passato serenamente intere giornate sul campo dell'oratorio: alcuni vivono nei nostri ricordi, altri invece sono scontenti da una simile ipotesi, altri si sono amaramente allontanati.

Amor ha un'immagine impeccabile ed una situazione sana, sicura, vigorosa e non deve temere allusioni a progressive difficoltà gestionali.

Giancarlo Reina

Direttore responsabile: don Luigi Carnelli
Stampa: Caregnato snc Gerenzano tel 02/9681719
Direzione e redazione: Casa parrocchiale, via Larga 3, Saronno. AUT.
Trib. Busto Arsizio (VA) n°07/96 del 01/04/1996.



TORREFAZIONE

La
Saronnese

*I migliori caffè
al miglior prezzo!*

21047 SARONNO (Va)
Via IV Novembre, 15

Tel. 02-960.9523 - Fax 02-960.5286
Via Cadorna, 8 - Tel. 02-960.3254

SOLO AFFITTI
Franchising Immobiliare

La tua casa in mani sicure con
affittosicuro®

Corso della Libertà, 68/B
20031 Cesano Maderno (MB)
Tel./Fax 0362 522044

www.soloaffitti.it
cesanomaderno@soloaffitti.it

Carissimi tutti,

l'oratorio continua con le sue mille attività e proposte per tutti i ragazzi.

Questo luogo è importante per le nostre vite, è un luogo da abitare, da vivere per condividere le nostre storie, le nostre esperienze, le nostre gioie e riempirlo di allegria.

Con gli educatori, i genitori e gli amici cerchiamo di dare il meglio e di fare il meglio per far crescere in particolare i ragazzi nell'identità del cristiano.

**Sei invitato anche tu ad esserci per fare l'esperienza
DARE VITA ALL'ORATORIO!!!**

PELLEGRINAGGIO PER PREADO A
VERONA PADOVA
MANTOVA

"UNA VITA DA SPENDERE"
25-26-27 APRILE 2011

*Sulle orme di san Pietro Martire,
San Luca evangelista e
San Luigi Gonzaga*

*Un'esperienza per tutti i ragazzi
della città di Saronno nello stile
comunitario. Viaggeremo in
pullman. Alloggeremo presso
L'HOTEL ANTARES*****

a Villafranca di Verona.
ISCRIZIONI

ENTRO IL 13 MARZO '11

*Da don Andrea o suor Luisa
Contributo pellegrinaggio 120€
A proprio carico i pranzi del 26 e 27
e le spese personali.*

*Per chi avesse difficoltà economiche può
parlarne ai propri responsabili*



PASSO del TONALE 2011

Vacanze estive comunitarie

per un'esperienza di fede, di gioia e di allegria.
per **ELEMENTARI** (3°, 4° E 5°, chi volesse anche
la 2°): dal 4 all'11 luglio; costo 240 € (due fratelli
430€);

per le **MEDIE** (1° 2°): dall'11 al 20 luglio; costo
300 € (due fratelli 550€);

per la **3° media, ADOLESCENTI E 18/19enni**:
dal 21 al 30 luglio; costo 300 € (due fratelli
550€).

ISCRIZIONI

Fino al 5 giugno o fino ad esaurimento posti con
la caparra di 50 € nelle proprie segreterie
parrocchiali.

Per chi avesse difficoltà economiche o scolastiche può
segnalarlo a don Andrea o suor Luisa.

**RITIRARE I VOLANTINI DAGLI
EDUCATORI O NELLE**

**DOMENICA 17 APRILE
ORE 16,30
PRESSO L'EX CINEMA PREALPI
PRESENTAZIONE DELLE
VACANZE COMUNITARIE AL
PASSO DEL TONALE**

